

Corso di formazione gratuito

NON È SOLO LAVORO

Percorsi di reinserimento lavorativo in carcere, in misura alternativa e dopo il fine-pena

Il corso è specificamente progettato per gli operatori del settore ed i volontari, con l'obiettivo di fornire competenze qualificate per accompagnare le persone in esecuzione penale attraverso percorsi di inserimento lavorativo in carcere, in misura alternativa e dopo il fine-pena. Il lavoro viene presentato non solo come occupazione, ma come occasione di rieducazione, responsabilità e reinserimento sociale.

Attraverso il contributo di esperti e istituzioni, il percorso aiuta a comprendere meglio gli aspetti giuridici, operativi e relazionali. Grande attenzione è data anche alle reti territoriali, perché istituzioni, imprese ed enti del terzo settore possono costruire insieme opportunità di reinserimento socio-lavorativo reali e durature.

Organizzato da Granello di Senape Padova ODV

Calendario degli incontri

ore 17:00 - 19:00**29 maggio 2026****Il lavoro nell'esecuzione della pena: il profilo normativo**

Linda Arata - Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia

5 giugno 2026**Il ruolo del lavoro nel percorso di rieducazione**

Cosima Buccoliero - Dirigente Penitenziario

12 giugno 2026**L'inserimento lavorativo come processo di rete**

Roberto Bezzi - Responsabile Area Educativa C.R. Bollate; Cristina Mengalli - Consorzio Sol.Co.

18 giugno 2026**Strumenti di accesso al lavoro e opportunità per le imprese**

Alessandra Rossi - U.O. 5 Fondi Europei Veneto Lavoro; Dario Demme - Consulente del lavoro, esperto Legge Smuraglia

25 giugno 2026**Aspetti operativi: orientamento, inserimento, monitoraggio e valutazione**

Simona Portinari - Consorzio cooperative sociali Prisma

2 luglio 2026**Pene accessorie e misure di prevenzione: percorso a ostacoli per il reinserimento**

Antonella Calcaterra - Avvocato penalista esperta in esecuzione penale e diritto penitenziario

IL CORSO SI SVOLGE ONLINE, TRAMITE PIATTAFORMA ZOOM

Corso di formazione NON È SOLO LAVORO

Percorsi di reinserimento lavorativo in carcere, in misura alternativa e dopo il fine-pena

Il presente percorso formativo si inserisce all'interno dell'Azione 2 del progetto nazionale “Costruire il Domani”, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il ciclo è specificamente progettato per gli operatori del settore ed i volontari, con l'obiettivo di fornire competenze qualificate per accompagnare le persone in esecuzione penale attraverso percorsi di inserimento lavorativo in carcere, in misura alternativa e dopo il fine-pena. Attraverso il coinvolgimento di esperti e istituzioni, il corso analizza il lavoro come strumento di rieducazione e i necessari processi di rete territoriale per garantire stabilità e continuità nei percorsi di reinserimento professionale.

Percorsi di reinserimento lavorativo in carcere, in misura alternativa e dopo il fine-pena

Il reinserimento lavorativo delle persone che hanno vissuto un'esperienza detentiva rappresenta uno degli elementi rilevanti nel percorso di rieducazione e di ritorno alla vita sociale. La normativa penitenziaria italiana riconosce da tempo il lavoro come uno degli strumenti del trattamento penitenziario, coerentemente con il principio costituzionale secondo cui la pena deve tendere alla rieducazione della persona condannata.

All'interno di questo quadro, il lavoro assume una duplice funzione: rappresenta un elemento del percorso trattamentale durante la detenzione e costituisce uno dei fattori che possono contribuire a prevenire la recidiva e favorire il reinserimento sociale al termine della pena. L'esperienza maturata dal volontariato e dal terzo settore dimostra tuttavia che l'accesso all'impiego per persone detenute o ex detenute è ancora caratterizzato da numerose difficoltà: limiti normativi, complessità procedurali, scarsa conoscenza degli strumenti esistenti e persistenti pregiudizi sociali.

Per questo motivo, il presente percorso formativo si propone di rafforzare le competenze di volontari e operatori, offrendo una visione integrata tra aspetti giuridici, operativi e relazionali. Il corso intende valorizzare il ruolo delle reti territoriali — istituzioni, servizi pubblici, imprese e cooperative — quali attori fondamentali per la costruzione di opportunità reali, facilitando il lavoro di chi accompagna quotidianamente le persone in esecuzione penale.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

I Incontro - (29 maggio ore 17:00 – 19:00)

Titolo: Il lavoro nell'esecuzione della pena: il profilo normativo

Descrizione: Il primo incontro è dedicato all'inquadramento normativo del lavoro nel sistema penitenziario e alla presentazione degli strumenti che consentono alle persone detenute di intraprendere percorsi lavorativi sia all'interno degli istituti sia all'esterno. L'incontro prenderà ad esempio l'esperienza e il punto di vista istituzionale della Presidente del Tribunale di Sorveglianza Dott.ssa Linda Arata.

Relatori:

- Linda Arata - Presidente Tribunale di Sorveglianza

II Incontro - (5 giugno ore 17:00 – 19:00)

Titolo: Il ruolo del lavoro nel percorso di rieducazione

Descrizione: Il secondo incontro è dedicato al ruolo delle istituzioni nel processo di valutazione e autorizzazione dei percorsi lavorativi delle persone in esecuzione penale. Approfondisce il ruolo del lavoro come strumento nel percorso di cambiamento della persona in esecuzione penale e come le istituzioni possano favorire l'attivazione e la riuscita di percorsi efficaci. Come costruire collaborazioni e alleanze per favorire percorsi di inserimento lavorativo?

Relatori:

- Cosima Buccoliero - Direttore Penitenziario

III Incontro - (12 giugno ore 17:00 – 19:00)

Titolo: L'inserimento lavorativo come processo di rete

Descrizione: L'inserimento lavorativo non dipende esclusivamente dall'esistenza di strumenti normativi, ma richiede la costruzione di reti territoriali solide e la collaborazione tra diversi attori: amministrazione penitenziaria, servizi territoriali, imprese, cooperative sociali e organizzazioni del terzo settore.

Relatori:

- Roberto Bezzi - Capo Area Area Educativa Bollate
- Cristina Mengalli, Consorzio Sol Co - Rappresentanti del Terzo Settore

IV Incontro - (18 giugno ore 17:00 – 19:00)

Titolo: Strumenti di accesso al lavoro e opportunità per le imprese

Descrizione: Il quinto incontro offre una panoramica degli strumenti di accesso al lavoro per persone detenute o ex detenute, integrando aspetti normativi e operativi. Politiche attive e servizi per l'impiego (come i CPI), Legge Smuraglia e le opportunità correlate.

Relatori:

- Alessandra Rossi U.O 5 Fondi Europei Veneto Lavoro
- Dott. Dario Demme Consulente del lavoro Verona - esperto in incentivi Legge Smuraglia

V Incontro - (25 giugno ore 17:00 – 19:00)

Titolo: Aspetti operativi: orientamento, inserimento, monitoraggio e valutazione

Descrizione: Il quarto incontro è dedicato agli aspetti operativi della costruzione dei percorsi di inserimento lavorativo per persone detenute o in esecuzione penale esterna. Esperienze di inserimento monitoraggio e valutazione. Si evidenzia l'importanza della collaborazione tra istituzioni, servizi e realtà del territorio, insieme a metodologie di accompagnamento personalizzate. Sottolinea inoltre il ruolo fondamentale del supporto per garantire stabilità e continuità nei percorsi, anche attraverso l'analisi di buone pratiche. Esperienze di lavoro all'esterno degli IIPP.

Relatori:

- Dott.ssa Simona Portinari - Consorzio Prisma Vicenza

VI Incontro - (2 luglio 2026 ore 17:00 – 19:00)

Titolo: Pene accessorie e misure di prevenzione: percorso a ostacoli per il reinserimento

Descrizione: L'incontro è dedicato all'analisi dei principali vincoli giuridici che possono incidere sui percorsi di reinserimento lavorativo delle persone detenute o ex detenute, con particolare riferimento alle pene accessorie, alle misure di prevenzione e al tema dell'onorabilità nei rapporti di lavoro.

Relatori:

- Antonella Calcaterra - Avvocato penalista esperta in esecuzione penale e diritto penitenziario, Criminologa, docente presso UNIMI.

Progetto "Costruire il domani". Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese - Avviso n. 2/2024